SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO
INTERREGIONALE

“VERSO UN SISTEMA INTEGRATO DI ALTA FORMAZIONE”

Le Regioni Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto

Nell'intento di contribuire al raggiungimento degli obiettivi e delle strategie di sviluppo dei propri Programmi operativi 2007-2013 e di rafforzare il sistema dell'alta formazione, allo scopo di facilitare e promuovere la mobilità e lo sviluppo della cooperazione interregionale e interistituzionale, nonché favorire gli interventi centrati sui bisogni dei cittadini

Premesso

- che il Consiglio europeo di Lisbona del marzo 2000 ha indicato un obiettivo strategico per l'Unione Europea: “diventare l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo”
- che le conclusioni del Consiglio e dei Rappresentanti dei Governi degli Stati membri, riuniti in sede di consiglio il 14 novembre 2006, sottolineano che lo sviluppo di sistemi di istruzione efficienti ed equi di elevata qualità, contribuisce considerevolmente a ridurre i rischi della disoccupazione, dell'esclusione sociale e dello spreco del potenziale umano in un'economia moderna basata sulla conoscenza (GU C 298 dell'8.12.2006)
- che le conclusioni del Consiglio europeo di primavera del 2007 (Doc. 7224/07), sottolineano che il “triangolo della conoscenza” (istruzione ricerca e innovazione) svolge un ruolo essenziale nel promuovere la crescita e l'occupazione
- che il Consiglio dell'Unione Europea nella risoluzione del 15 novembre 2007 invita gli Stati membri e la Commissione a rilevare il contributo dell'istruzione e della formazione non solo nella promozione dell'occupazione, della competitività e dell'innovazione, ma anche, tra gli altri, nell'incentivazione della cittadinanza attiva e della realizzazione personale

Visto

- il Quadro Strategico nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione europea il 13 luglio 2007 che nel macro obiettivo *sviluppare i circuiti della conoscenza*, alla priorità 1 relativa al *miglioramento e valorizzazione delle risorse umane*, rimarca la necessità di sostenere la costruzione di un sistema nazionale di formazione superiore. Ciò ai fini di aumentare la competitività, attraverso il potenziamento di specifici percorsi di alta formazione, la razionalizzazione di quelli esistenti e la promozione della mobilità

Considerato

- che attraverso la realizzazione del progetto interregionale “Riconoscimento reciproco dei voucher per l'alta formazione” e la realizzazione del progetto finanziato dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche sociali dal titolo “Catalogo interregionale per l'alta formazione” le Regioni hanno condiviso regole comuni per conseguire il riconoscimento reciproco dei voucher di alta formazione e unificato i dispositivi esistenti
- che tutte le Regioni hanno confermato la volontà di proseguire con l'iniziativa, hanno sottolineato la positività dell'esperienza nel suo complesso, anche in termini di proficua collaborazione interistituzionale, e, al contempo, la validità degli esiti conseguiti e dei servizi e degli strumenti resi disponibili.

Tenuto conto:

- che il regolamento (CE) n.1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo “sostiene azioni transnazionali e interregionali, in particolare attraverso la condivisione di informazioni, esperienze, risultati, buone prassi e lo sviluppo di strategie complementari e di azioni coordinate e congiunte”

- che nella nuova programmazione 2007-2013, la cooperazione interregionale e transnazionale è parte integrante del FSE da realizzare mediante un approccio orizzontale o un asse prioritario dedicato;
- che le Amministrazioni aderenti al presente protocollo prevedono nei propri Programmi Operativi linee d'intervento nell'ambito del miglioramento dei sistemi di istruzione e di formazione aventi come finalità l'innovazione e un'economia basata sulla conoscenza
- che le Amministrazioni aderenti al presente protocollo danno particolare priorità alla realizzazione di strategie mirate alla promozione di misure attive e preventive, che consentano l'individuazione precoce delle esigenze con piani di azioni individuali ed un sostegno personalizzato, quali la formazione "su misura" e la mobilità

Le parti convengono quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto e finalità

Le Regioni aderenti al presente protocollo d'intesa si impegnano a collaborare in materia di **alta formazione** per:

- la realizzazione di iniziative finalizzate a promuovere, sostenere e rafforzare la cooperazione interregionale e interistituzionale al fine di eliminare gli ostacoli alla mobilità geografica e professionale
- promuovere l'accesso individuale all'alta formazione
- rafforzare le politiche, i sistemi e le prassi in tema di alta formazione
- promuovere lo scambio di modelli e metodi e definire criteri e principi qualitativi comuni
- valorizzare la trasparenza dell'azione amministrativa tramite la razionalizzazione degli strumenti e delle reti di informazione ponendole in un unico quadro definito all'interno del *Catalogo interregionale di alta formazione*
- semplificare le procedure di gestione
- migliorare la qualità e l'attrattività dell'alta formazione
- garantire l'operatività del Catalogo interregionale di Alta formazione

Tale collaborazione sarà sostenuta attraverso la realizzazione di un progetto interregionale comune denominato "***Verso un sistema integrato di alta formazione***", le cui azioni sono finalizzate a facilitare la creazione di una rete tra i soggetti coinvolti sul tema e a sviluppare l'implementazione del *Catalogo interregionale di Alta formazione*, a partire dal modello organizzativo e gestionale già condiviso e sperimentato nella precedente esperienza.

Le Regioni concordano nell'individuare la Regione Veneto come Amministrazione capofila del suddetto progetto interregionale.

Per le attività connesse all'implementazione del suddetto Catalogo, le Regioni si impegnano a:

- garantire l'operatività del Catalogo interregionale fornendo informazioni, materiali e risorse umane e quant'altro serva alla sua implementazione, scadenze fissate dal programma di lavoro (...), accettando che, in caso di mancato rispetto delle stesse, si proceda sulla base di documenti condivisi e validati dalle altre Regioni nei termini fissati
- utilizzare il Catalogo interregionale per le azioni finanziate mediante l'erogazione di voucher di alta formazione
- collaborare per garantire la diffusione dell'iniziativa nell'ambito del proprio territorio regionale e l'efficacia delle azioni promozionali.

La Regione Veneto, in qualità di Amministrazione capofila, si impegna ad avviare le procedure di attuazione connesse all'erogazione dei finanziamenti che il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali o eventuali altri soggetti, rendono disponibili per tale fine alle Regioni.

Articolo 2 – Governance

Viene costituito un apposito Comitato Tecnico responsabile delle attività di collaborazione avviate nell'ambito della presente intesa. Tale Comitato è composto dai dirigenti, o dai funzionari da questi delegati, competenti per materia e rappresentativi di ciascuna delle Regioni aderenti, e al quale sono affidati i seguenti compiti:

1. indirizzare, monitorare e valutare gli interventi che verranno attivati;

2. condividere strumenti, pratiche e conoscenze in tema di alta formazione e mobilità dei lavoratori e degli studenti
3. garantire il flusso informativo sistematico e costante sul tema, al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività e mettere in comune le esperienze realizzate;
4. individuare e realizzare azioni di cooperazione, finalizzate allo scambio di prodotti e servizi comuni di interesse interregionale;
5. organizzare i lavori del progetto anche attraverso l'attivazione di Gruppi di lavoro specifici per le linee d'intervento decise e condivise

Il Comitato Tecnico potrà eventualmente avvalersi di esperti, individuati dalle Regioni aderenti. I compiti di segreteria tecnica e organizzativa relativi alla collaborazione interregionale nonché di supporto alle attività del Comitato Tecnico vengono affidati all'Associazione *Tecnostruttura delle Regioni* per il FSE, con sede in Roma, via Volturmo 58.

Articolo 3 – Aspetti finanziari

Le attività di cui al presente protocollo saranno sostenute attraverso l'utilizzo delle risorse FSE della programmazione 2007-2013 e altre eventuali risorse nazionali o regionali.

Ogni Regione si assume gli oneri finanziari connessi all'erogazione dei voucher di alta formazione e di eventuali altre attività realizzate nell'ambito del presente protocollo e condivise dal Comitato Tecnico.

Articolo 4 – Durata e validità

Il presente protocollo di intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha validità per l'intera durata della programmazione 2007-2013, e potrà, se necessario, essere revisionato, su proposta del Comitato Tecnico.

Le Regioni aderenti al presente protocollo d'intesa concordano altresì di attivarsi per favorire l'estensione del presente Protocollo a nuovi partner interessati, ai fini di ampliare la rete e di promuoverne la collaborazione.

Letto, approvato e sottoscritto

.....